



La moneta

Sulla parte destra della moneta è raffigurata una guardia svizzera che impugna l'alabarda. L'iscrizione «GUARDIA SVIZZERA PONTIFICA» è distribuita su tre righe sulla parte sinistra, sopra la firma dell'artista. Sulla parte superiore della moneta figurano le date 1506 e 2006, l'una al di sopra dell'altra. L'ampia quadratura sullo sfondo conferisce armonia all'immagine.

Caratteristiche

Soggetto

«500 anni di Guardia Svizzera»

Artista

Rudolf Mirer, Obersaxen GR

Dati tecnici

Lega: oro 0,900

Peso: 11,29 g

Diametro: 25 mm

Valore nominale legale

50 franchi svizzeri

Data d'emissione

20 gennaio 2006

Tiratura

Unicamente fondo specchio

in astuccio:

al massimo 6 000 pezzi

Conio ed emissione

swissmint

Zecca ufficiale della
Confederazione Svizzera

CH-3003 Berna

Tel. +41 (0)31 322 60 68 (Marketing)

Fax +41 (0)31 322 60 07

www.swissmint.ch

2 0 0 6



**500 anni
di Guardia Svizzera**

Un incantevole pezzo di Svizzera

Le monete commemorative svizzere sono ideate da importanti artisti nazionali. Eleganti, preziose, senza tempo, esse sono la quintessenza del solido patrimonio culturale svizzero. Queste monete godono di una vasta popolarità, in quanto sono dei bei pezzi da collezione ottenibili a prezzi interessanti. Le monete commemorative hanno un valore nominale legale e sono coniate in tiratura limitata. L'utile netto ricavato dalla loro vendita permette alla Confederazione di promuovere progetti culturali in tutta la Svizzera.

La Guardia Svizzera Pontificia

Il 22 gennaio 1506, dopo lunghe trattative, 150 soldati ai comandi dell'uraniano Kaspar von Silenen giunsero a Roma dalla Porta del Popolo e, in Piazza San Pietro, entrarono solennemente al servizio di Papa Giulio II. Quel giorno fu fondata la Guardia Svizzera Pontificia, un corpo permanente

costituito da soldati svizzeri che ha oggi il compito di sorvegliare senza sosta gli ingressi della Città del Vaticano, proteggere gli alloggi papali, mantenere l'ordine e la sicurezza e garantire il servizio d'onore. Attualmente la Guardia Svizzera Pontificia conta 110 uomini di nazionalità elvetica.

Nel corso dei secoli, la Guardia Svizzera conobbe vicende alterne. Essa diede prova di grande valore nei conflitti armati ma visse anche attimi di declino durante la prigionia dei Papi. Il 6 maggio 1527, data d'inizio del Sacco di Roma, numerose guardie caddero in battaglia per salvare Papa Clemente VII. Da allora, il 6 maggio ha luogo l'annuale cerimonia, in occasione della quale le nuove reclute prestano giuramento.

L'artista

Discendente di una vecchia famiglia di origini walser, Rudolf Mirer nasce il 9 luglio 1937 a Coira. Oggi vive e lavora a Obersaxen, nei Grigioni. Attratto sin da giovane età dalle attività creative, dopo la scuola dell'obbligo intraprende una formazione quale creatore di tessuti presso la Scuola tessile di San Gallo. Nel 1963 entra al servizio della Guardia Svizzera Pontificia e trascorre due anni a Roma. Questa esperienza avrà un'influenza decisiva sulla sua vita: profondamente impressionato dal patrimonio culturale della città, decide di diventare pittore. Una volta ritornato in Svizzera, si adopera con grande perseveranza per attuare il suo proposito. Vi riesce, tant'è che da ormai quarant'anni lavora come artista indipendente. L'uomo, la natura e l'ambiente sono i temi centrali delle sue opere, che si possono ammirare in Svizzera e all'estero. Oltre alla moneta commemorativa, Rudolf Mirer ha creato il logotipo per il Comitato promotore «500 anni di Guardia Svizzera Pontificia» e una serie di francobolli sul tema per la Posta.